

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI

(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001)

Il/La sottoscritto/a.....**RENATO RUFFINI**.....

nato/a a.....**BAGNACAVALLO**..... il

.....20/07/1963.....

professione ... **PROFESSORE UNIVERSITARIO**,

in relazione all'incarico di ...**COMPONENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**....., conferito dal Comune di Cinisello Balsamo, con decorrenza**29 LUGLIO 2016**....., come disposto con atto di incarico/nomina**ATTO del SINDACO** Protocollo n. **55462/2016 del 27/07/2016**, avente ad oggetto: "Individuazione dei componenti del Nucleo di Valutazione. Periodo 29 luglio 2016 - 28 luglio 2019"

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, o presenta atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia,

sulla scorta dell'attività professionale e degli incarichi in essere, così come riportati nel curriculum professionale presentato a codesta Amministrazione Comunale,

DICHIARA

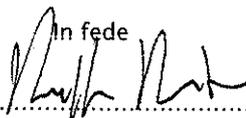
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- per proprio conto l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il Comune di Cinisello Balsamo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, sin dal momento del conferimento dell'incarico;
- di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse dell'Ente;
- di accettare le condizioni contrattuali previste nel disciplinare di incarico;
- di avere preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, N. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle norme in esso contenute, nonché del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cinisello Balsamo, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 196 del 12/12/2013 e pubblicato sul sito istituzionale comunale.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data 28/07/2016

Firma.....

In fede


**ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI,
ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO D'INTERESSE
(ART. 53 D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 190/2012)**

IL DIRIGENTE del Settore Organizzazione e Controllo

Visto l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012, che prevede il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

Visto il curriculum, nonché la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico affidato, resi ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.lgs. n. 165/2001, dalla/ dal ___Dott. Renato Ruffini_____

ATTESTA

L'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012.

La presente attestazione è pubblicata sul sito istituzionale e viene, altresì, trasmessa al Responsabile della Prevenzione della corruzione

Data 28/07/2016

IL DIRIGENTE _____



DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE
(www.sspal.it)

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.